

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, con particolare riferimento alle recenti iniziative delle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna (<i>Deliberazione</i>)	175
ALLEGATO 1 (<i>Programma approvato</i>)	179

SEDE CONSULTIVA:

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio. C. 4658, approvata dal Senato (Parere alla VII Commissione della Camera) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	176
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>)	180
Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione. S. 2869 Biondelli, approvata dalla Camera (Parere alla 12 ^a Commissione del Senato) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	177
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato</i>)	181
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	178

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 21 novembre 2017. — Presidenza del presidente Gianpiero D'ALIA.

La seduta comincia alle 14.45.

Indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, con particolare riferimento alle recenti iniziative delle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

(*Deliberazione*).

Gianpiero D'ALIA, *presidente*, comunica che la riunione odierna è finalizzata alla deliberazione del programma dell'indagine conoscitiva.

Sulla base di quanto convenuto in sede di ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ed essendo stata acquisita l'intesa con la Presidente della Camera dei deputati ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del regolamento della Camera, ed il consenso del Presidente del Senato, propone lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, con particolare riferimento alle recenti iniziative delle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

La durata dell'indagine conoscitiva sarà di tre mesi e comunque compatibile con l'eventuale conclusione della legislatura e si svolgerà sulla base del programma riportato in allegato (*vedi allegato 1*).

La Commissione approva la proposta del presidente.

La seduta termina alle 14.50.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 21 novembre 2017. — Presidenza del presidente Gianpiero D'ALIA

La seduta comincia alle 14.50.

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio. C. 4658, approvata dal Senato.

(Parere alla VII Commissione della Camera).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame.

Il senatore Mauro DEL BARBA (PD), *relatore*, fa presente che la Commissione è chiamata a esprimere il parere, per gli aspetti di competenza, alla VII Commissione della Camera, sul testo della proposta di legge C. 4658, approvata dal Senato, recante « Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio ».

Ricorda che la Commissione ha già espresso il proprio parere in data 20 aprile 2017, nel corso dell'esame del provvedimento al Senato.

La proposta di legge dichiara il 2017, nel quale ricorrono i duemila anni dalla morte di Publio Ovidio Nasone, anno ovidiano e, come indicato dall'articolo 1, mira a promuovere e valorizzare l'opera del poeta in ambito nazionale e internazionale.

L'articolo 2 specifica che lo Stato riconosce meritevoli di finanziamento i progetti di promozione, ricerca, tutela e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Ovidio, da realizzare nel 2017 e nel 2018.

In particolare, tra gli ambiti di intervento rientrano i seguenti: sostegno, anche in collaborazione con enti pubblici e pri-

vati, alle attività didattico-formative e culturali volte a promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza della vita e delle opere di Ovidio, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative già in corso; recupero, restauro e riordino del materiale storico e artistico ovidiano e individuazione, nella città di Sulmona, di una sede idonea a ospitare il Museo Ovidio; recupero edilizio e riorganizzazione dei luoghi legati alla vita e all'opera di Ovidio, situati nella città di Sulmona e nella Valle Peligna, anche attraverso interventi di potenziamento delle strutture esistenti; costituzione, quale itinerario turistico-culturale, di un Parco letterario ovidiano; realizzazione di un gemellaggio istituzionale fra la città di Sulmona e la città di Roma – dove il poeta soggiornò a lungo – e prosecuzione del gemellaggio esistente fra la città di Sulmona e la città di Costanza, in Romania, luogo del suo esilio; promozione della ricerca in materia di studi ovidiani, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti e la previsione di borse di studio rivolte a studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado.

L'articolo 3 dispone l'istituzione del Comitato promotore delle celebrazioni ovidiane, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o da un suo delegato, e composto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, o da loro delegati, dal presidente della Regione Abruzzo, dal sindaco del Comune di Sulmona, dal presidente del consiglio di amministrazione della DMC (*destination management company*) Terre d'amore in Abruzzo, e da tre personalità di chiara fama della cultura e letteratura latina, esperti della vita e delle opere di Ovidio.

Il medesimo articolo 3 prevede l'istituzione, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Comitato dei cinquanta ovidiani, composto di studiosi dell'opera ovidiana di età inferiore a 25 anni.

In base all'articolo 4, il contributo straordinario attribuito al Comitato promotore per lo svolgimento delle iniziative

celebrative è pari a euro 350.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018. In base all'articolo 2, comma 1, lettera c), una quota non inferiore al 20 per cento di tali somme deve essere riservata agli interventi di recupero edilizio e riorganizzazione dei luoghi legati alla vita e all'opera di Ovidio.

L'articolo 5, infine, dispone che alla copertura del relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 1, comma 349, della legge n. 208 del 2015, relativa al funzionamento degli istituti afferenti al settore degli archivi e delle biblioteche, nonché degli altri istituti centrali e dotati di autonomia speciale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Propone conclusivamente di esprimere parere favorevole (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione.

S. 2869 Biondelli, approvata dalla Camera.

(Parere alla 12^a Commissione del Senato).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame.

Il deputato Francesco RIBAUDO (PD), *relatore*, fa presente che la Commissione è chiamata a esprimere il parere, per gli aspetti di competenza, alla 12^a Commissione Igiene e sanità del Senato, sul disegno di legge S. 2869, recante « Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione », approvato dalla Camera dei deputati.

Ricorda che la Commissione ha già espresso il proprio parere in data in data 21 giugno 2017, nel corso dell'esame del provvedimento alla Camera.

Richiamando per il resto la relazione già svolta in quella sede, segnalo, tra le modificazioni nel corso dell'esame presso la Camera, le seguenti.

All'articolo 1, comma 6, sono stati introdotti tra i soggetti con i quali possono essere stipulati accordi per il perseguimento delle finalità di cui al provvedimento in esame – accanto alle università e ai centri di ricerca pubblici e privati – anche enti e associazioni scientifiche che da almeno dieci anni operino, senza fini di lucro, negli ambiti concernenti i dati sui tumori, purché tali soggetti siano dotati di codici etici e di condotta e improntino la loro attività alla massima trasparenza. È stato inoltre specificato che gli accordi di collaborazione con i predetti soggetti devono essere a titolo gratuito.

All'articolo 2, comma 1, sono stati introdotti tra i soggetti con i quali possono essere stipulati accordi per il perseguimento delle finalità di cui al provvedimento in esame – accanto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale nell'ambito della tutela della salute umana e alle associazioni attive nel campo dell'assistenza socio-sanitaria – anche enti e associazioni attivi nella valutazione dell'impatto della patologia oncologica e della quantificazione dei bisogni assistenziali, nonché nell'informazione e comunicazione sui rischi per la popolazione. Anche all'articolo 2, comma 1, è stato specificato che tali accordi di collaborazione devono essere a titolo gratuito.

All'articolo 4, è stato modificato il comma 1 al fine di demandare al decreto del Ministro della salute ivi previsto anche l'individuazione dei soggetti preposti alla raccolta e all'elaborazione dei dati che confluiscono nel referto epidemiologico, sui cui siti *internet* i dati medesimi devono essere pubblicati.

È stato inserito un apposito articolo (articolo 7) recante la clausola di invarianza finanziaria.

Preso atto che sono state recepite le condizioni poste nel parere espresso nel

corso dell'esame alla Camera, propone conclusivamente di esprimere parere favorevole (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.55.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Martedì 21 novembre 2017.

L'ufficio di presidenza si è svolto dalle 14.55 alle 15.

ALLEGATO 1

Indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, con particolare riferimento alle recenti iniziative delle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

PROGRAMMA APPROVATO

L'indagine conoscitiva intende approfondire, in primo luogo, gli aspetti procedurali relativi all'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, relativo alla cd. « autonomia differenziata ».

La norma costituzionale non ha infatti trovato attuazione a livello di legge ordinaria, se non ad opera di una disposizione della legge di stabilità 2014 che prevede che il Governo si attivi nel termine di 60 giorni sulle iniziative delle Regioni presentate al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per gli affari regionali e di un richiamo contenuto nella legge delega sul federalismo fiscale.

L'indagine intende poi, in secondo luogo, approfondire i contenuti ed i possibili sviluppi delle iniziative intraprese in proposito da tre Regioni nell'anno corrente.

Le Regioni Lombardia e Veneto hanno infatti svolto il 22 ottobre 2017, con esito

positivo, due referendum consultivi sull'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni.

La Regione Emilia-Romagna si è invece attivata, su impulso del Presidente della Regione, con l'approvazione da parte dell'Assemblea regionale, il 3 ottobre 2017, di una risoluzione per l'avvio del procedimento finalizzato alla sottoscrizione dell'intesa con il Governo richiesta dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

L'indagine consisterà nelle audizioni di rappresentanti del Governo, di rappresentanti degli enti territoriali, di studiosi ed esperti della materia oggetto dell'indagine, di rappresentanti della magistratura e di funzionari del Governo e degli enti territoriali con competenza sulla materia.

La durata dell'indagine sarà di tre mesi e, in ogni caso, compatibile con l'eventuale conclusione della legislatura.

ALLEGATO 2

Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio (C. 4658, approvata dal Senato).**PARERE APPROVATO**

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo della proposta di legge C. 4658, recante « Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio », approvata dal Senato;

richiamato il proprio parere espresso in data 20 aprile 2017, nel corso dell'esame del provvedimento al Senato;

considerato che:

la proposta di legge in esame prevede che, in occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del poeta Ovidio, la sua figura e la sua opera siano oggetto di celebrazione e di valorizzazione tramite specifiche iniziative culturali meritevoli di finanziamento, da assumere nell'ambito delle finalità di salvaguardia e di promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario nazionale;

la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario sono da ricondurre alla compe-

tenza esclusiva dello Stato in materia di « tutela dei beni culturali » (articolo 117, secondo comma, lett. s), Cost.), nonché alla competenza legislativa concorrente in materia di « valorizzazione dei beni culturali » e di « promozione e organizzazione di attività culturali » (articolo 117, terzo comma, Cost.);

le disposizioni in esame, nella parte in cui prevedono la promozione della formazione scolastica in materia di studi ovidiani incidono, inoltre, sulla materia « istruzione », attribuita alla competenza concorrente dello Stato e delle Regioni;

è, infine, ascritta alla competenza concorrente dello Stato e Regioni la materia « governo del territorio », cui sono riconducibili le disposizioni relative al recupero edilizio e alla riorganizzazione dei luoghi legati alla vita e all'opera di Ovidio situati nella città di Sulmona e nella Valle Peligna,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 3

Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione (S. 2869 Biondelli, approvato dalla Camera).

PARERE APPROVATO

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge S. 2869, recante « Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione », approvato dalla Camera dei deputati;

richiamato il proprio parere espresso in data 21 giugno 2017, nel corso dell'esame del provvedimento alla Camera;

rilevato che il contenuto del provvedimento è riconducibile alla materia « tutela della salute », di competenza concorrente tra Stato e Regioni (articolo 117, terzo comma, Cost.), nonché alle materie

« ordinamento civile », « determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale » e « coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale », di competenza legislativa esclusiva dello Stato (articolo 117, secondo comma, lett. *l*), *m*) ed *r*), Cost.);

preso atto con favore che il testo in esame recepisce le condizioni poste nel parere espresso nel corso dell'esame alla Camera,

esprime

PARERE FAVOREVOLE